

# ToWriteDown

A parte che i sogni passano se uno li fa passare

## Aspettando Settembre

Posted on **2012/08/10**

**ALICE E IL PRIMO GIORNO DI ASILO**



Le nostre valigie per le vacanze stanno prendendo forma velocemente: e poiché quest'anno ho risolto uno dei problemi di sempre grazie al mio nuovo inseparabile amico, lascio tutto lo spazio disponibile ai libri illustrati di Pietro.

Con noi verrà sicuramente *Alice e il primo giorno di asilo*: ci attendono tante novità al nostro rientro, e abbiamo trovato una buona compagna con cui prepararci.

Alice ha tre anni ed è emozionata: sta per iniziare per lei una nuova e importante avventura, quella della scuola dell'infanzia.

La sera che precede il grande giorno si rifugia nel lettone di mamma e papà: la sua eccitazione

è grande e non le consente di prendere sonno, ma l'abbraccio materno e le risposte pazienti alle sue domande (*cosa farò all'asilo tutto il giorno? chi ci sarà? mi verrai a prendere presto?*) la rasserenano e la aiutano a tranquillizzarsi.

Mamma è comprensiva: le sue parole e le sue coccole aiutano Alice ad affrontare questo importante cambiamento.

Il giorno dopo prepara il nuovo zainetto, proprio quello che hanno anche i bimbi grandi, ed è pronta. Prima di uscire, però, la mamma ha ancora una piccola sorpresa: le offre in dono il suo fazzoletto azzurro, perché con quello vicino sarà come essere insieme.

La giornata all'asilo passa in fretta e Alice, a sera, racconta alla mamma le emozioni della giornata: prepara poi lo zaino per il giorno dopo, e questa volta decide di portare non solo il fazzoletto di mamma ma anche il suo pupazzo di pezza, per mostrare anche a canguirino che bel posto è l'asilo.

Alice è la felice creazione di Giogia Cozza e di Maria Francesca Agnelli, le sue avventure di bimba sono pubblicate da *Il Giardino dei Cedri* in una collana di successo: *Le Storie di Alice* narrano le sue esperienze quotidiane, le piccole grandi scoperte, i cambiamenti di una bimba che diventa grande, la sua vita in famiglia e con i primi amici.

Pietro apprezza molto questi piccoli racconti, che usano un linguaggio di comprensione e ripetizione: le storie sono costruite in modo tale da raccontare le sue esperienze dirette, e permette a me di riportare sentenze quotidiane.

Ci ritroviamo sul piacere per la narrazione, un po' meno sulle illustrazioni. Infatti mentre Pietro dimostra di apprezzare anche le sue esperienze dirette, e permette a me di riportare sentenze quotidiane, le illustrazioni un punto di debolezza di questa collana.

Comunque, Alice a parte, quanto è difficile pensare che a settembre il mio piccolo andrà alla scuola dell'infanzia? Perché non pubblicano libri (illustrati, intendo) per affrontare cambiamenti di questo tipo dal punto di vista dei genitori? Ho decisamente bisogno di rilassarmi e riposarmi prima di settembre...

Con questo post partecipo all'iniziativa il Venerdì del libro, che vi invito a conoscere.

**Share this:** [Twitter 4](#) [Facebook 2](#) [Pinterest](#) [Stampa](#) [Email](#)

**Like this:** [★Mi piace](#) One blogger likes this.



This entry was posted in **Every Mother's Son, Imitation of life** and tagged **Bambini, Emozioni, Famiglia, Il Giardino dei Cedri, libri illustrati, Pietro, Review, scuola dell'infanzia** by **ToWriteDown**. Bookmark the **permalink** [<http://towritedown.wordpress.com/2012/08/10/aspettando-settembre/>].

[Iscriviti](#)

Follow "ToWriteDown"

Ricevi al tuo indirizzo email tutti i nuovi post del sito.

Join 52 other followers

Inserisci il tuo indirizzo e-mail

[Registrami](#)

Powered by [WordPress.com](#)